

BGE 46 III 102

Bundesgericht (BGE), 1920-01-01, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_46_III_102

FR: ATF 46 III 102

IT: DTF 46 III 102

Volltext

102 Entscheidungen der Schuldbetreibungs- treter d'une fac;oll generale et sans autre indication « les biens du debiteur se trouvant en mains de X » (v. RO ~O III N°s 29 et 37,41 III N° 21) ou encore (des objets con- , tenus dans tel coffre-fort)) (v. RO 44 III N° 49). Un se- questre semblable est nul parce que portant sur des biens Bon determines. Or, en l'espece, l'office s'est borne a reproduire les mentiolls generales de r ordonnance de sequestre sans rien preciser quant au montant des « sommes) ou quant a la nature des « titres et valeurs » pI aces sous sequestre eil mains de la Police ccentrale et du Comptoir d'escompte ; dans la colonne reservee aux « observations ", il a men- tionne, il est wai; un cheque de 30 000 fr., argent fran- t;ais, qui doit se trouver dans le coffre-fort" loue par le debiteur, mais cette designation n'est pas non plus suffisante, puisqu'elle ne constate ni par qui, ni a l'ordre de qui, ni meme sur qui le cheque a He tin~. Dans ces conditions, on ne saurait maintenir un sequestre qui frappe, d'une part, un ensemble de biens eompietement illdHermines et, d'autre part, une chose dont les carac- teres essentiels ne sont pas indiques. La Chambre des POllr.mites et des Faillites prononce: Le recours (. 'st admis et le sequ'estre Xo 442 pratique les 23 et 24 septembre 1920 eontre le recourant par rof- fiee des poursuites de C:reneve a l'instaH<.'C de dame Schluga est annule. 27. Sentenza.25~ovembre 1920 neUa causa Agostinetti. Il supplemento straordinario della pensione dovuto dalle SFF ai suoi pensionati in virtu del decreto federale 1.) giugnn u. s.,~ pignorabile, ma solo per l'importo non indispensabile al debitore a sensi dell' art. 93 LEF. Nell'eseeuziolle n° 5-1,212 promossa contro Agosti- nctti Giuseppe in Bellinzona, eapotreno pensionato delle und Kollkurskammer. N° 27. 103 S. F. F., per il pagamento di 2500 fr. ed aeessori, l'uf- fieio di Bellinzona procedette il 14 giugno 1920 al pignoramento di diversi beni, ma si rifiuto di pignorare il supplemento straordinario di pensione (700 fr.) dovuto dalle S. F. F. al debitore eome indennita di rinearo pel 1920 in base al deereto federale 15 giugno 1920. Donde ricorso del creditore Giuseppe Vassalli dena Gada in Capolago a l' Autorita di Vigilanza del Cantoue Tieino la quale, con deeisione del 23 ottobre 1920, dichiaro pignorabile nena sua totalita !'indennita di rinearo in questione asserendo: Questa indennita non eade nel dil;posto dell'art. 93 LFF. Ma anehe se ne fosse altri- menti, vale a dire, anche se si volesse considerarla eome un supplemento deUa pensione ordinaria c eome tale soggetta all'art. 93 preeitato e quindi pignorabile solo per l'importo non illdispensabile al debitore, essa sarebbe llondimeno pignorabile in toto, perehe il debitore, ehe non ha phi i'amiglia a suo earico, puo sopperire ai propri bisogni col reddito della pensione ordinaria (116 fr. 50 mellisili.). Coll' attuale ricorso al Tribunale i'ederale, interposto !lei termini e nei modi di legge, il debitore conchiude domandando ehe l'illdelluitä. in questiolle Yl'nga dichia- .-ata impigllorabile siccome indispensabil: al suo sostenta- mento. Aggiunge ehe detta illdennitä gli \CHne giä ver- sata in diverse rate, di cui esso avrebbe gia disposto per sopperire ai propri bisogni. Considerando in diritto : 10 - Erra l'istanza eantonale ammettendo ehe l'ill- dennita di rinearo, ehe l'Amministrazione delle S. F. F. fu autorizzata

aversare ai suoi pensionati pel 1920 e Oll decreto 15 giugno 1920 dell'Assemblea federale, nOll cada sotto il disposto dell'art. 93 LEF (' sia quilli pignorabile nella sua totalita senza riguardo ai bisogni dei debitore e deHa sua famiglia. L'ind('nnita di rincaro llull'altro (: ehe un supplemento della pensione ordinarlH H)4 Entsch~idungen der Schuldbtreibungs- di cui riveste la natura e l'indole giuridica ed e da eonsi- derarsi come il red dito di una pensione soggetta al pigno- ramento nei limiti previsti dall'art. 93' LEF. Vero si e • che la p e n si 0 n e s } e s s a dovuta dalle S. F. F. ai pensionati e impignorabile in modo ass 0 1 u t 0, come ha ammesso il Tribunale federale con sentenza di massima 10 dicembre 1918 nella causa S. F. F. c. Tribolet (RU 44 BI p. 174 e seg.). Chiedesi se questa soluzione valga anche per l'indennità di rincaro. La risposta non puo essere ehe negativa. L'impignorabilita assoluta, di cui fruisce la pensione, risulta non da una legge generale, ma da Ulla norma speciale (art. 3 degli statuti 20 llovenbre 1917 della cassa pensione e soccorsi delle S. F. F.t approvati dal Consiglio federale il 18 dieembre suuccessivo), secondo la quale « il diritto alle prestazioni assicurate dalla C ass a e le somme versate a questo titolo non possono essere ne alienate ne sequestrate ... » Questo disposto. contenuto in Ull regolamento speciale, e disposto d.'eece- zione : esso nOll va quindi interpretato in modo lato e la sua applieazione, per principio fondamentale di diritto, deve essere ristretta al easo dalla norma speciale tassa- tivamente previsto, vale a dire alle prestazioni della c ass a stessa. Ora rindennita straordinaria di rincaro non e una prestazione della eassa di soccorso e pen- sioni delle S. F. F. : essa e prelevata sul conto esercizio delle ferrovie (art. 9 deI decreto federale 15 giugno 1920). Se l'assemblea federale, accordando ai pensionati delle S. F. F. a titolo di liberalita un indennizzo speciale di rincaro pel 1920, avesse inteso sottrarlo completamente al nesso esecutivo (pignoramento, sequestro, fallimento), essa avrebbe dovuto, come il •legislatore trovo neces- sario di fare a riguardo della pensione stessa, dichiararlo espressamente. Non avendolo fatto, ne nel deere to pre- citato, ne in nessuno dei precedenti, l'indennita di ri!!- earo deve seguire la regola eomune (art. 93 LEF), yale a dire sara pignorabile, ma solo per rimporto non indis- pensabile al debitore a sensi dell'art. 93 LEF. und Konkurskammer. N° 28. 105 20 - Ciò posto, la questione di sapere per quale im- porto nel caso in esame l'indennita di rincaro sia pigno- rabile dipende dall'apprezzamento delle circostanze di fatto (oneri di famiglia deI debitore, suoi bisogni secondo il suo stato ece.) ehe, per massima e all'infuori di casi speeiali estranei aHa fattispecie (RU 37 I p. 460 e le sen- tenze ivi citate), e compito esclusivo dell'Autorita can- tonale e sfugge all'indagine di questa Corte. L'istanza cantonale avendo diehiarato che al debitore basta per- vive re il reddito della pensione ordinaria, l'indennita di rincaro sara pignorabile nella sua· totalita. La Camera esecuzioni e tallimenli pronincia : Il ricorso e respinto. 28. Bntlcheicl vom 1'7. Dezember 1900 i. S. 'rey_ SchKG 163, 164: Trotz Aufnahme des Güterverzeichnisses bleibt der Schuldner berechtigt, die einzelnen Vermögens- bestandteile im Besitze zu behalten und selbst darüber zu verfügen. Die Erhaltung c;les Vermögens durch vorsorgliche • Anordnungen zu sichern, ist unzulässig. Gehört der Schuldner einer Handelsgesellschaft an, so sind die einzelnen Bestandteile des Gesellschaftsvermögens nicht aufzunehmen, und die Geschäftsbücher können nicht heraus- , verlangt werden. A. - In der Betreibung der Erben Zihlmann gegen Walter Bächtiger, unbeschränkt haftenden Gesellschafter- der aus ihm und dem Beschwerdeführer und Rekurrenten Jean Frey bestehenden, in Liquidation begriffenen Kom- manditgesellschaft Bächtiger & Oe, nahm das Betrei- bungsamt Luzern nach Anordnung der Aufnahme des Güterverzeichnisses durch den dortigen Konkursrichter· ein Inventar über die Warenvorräte, Maschinen und Mobi- lien der Gesellschaft auf und verlangte am 17. September-

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.